

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E SSD FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA, INDETTA CON D.R PROT. N. 19956 REP. N. 587/2017 DEL 9 MARZO 2017, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 24 DEL 28 MARZO 2017.

**VERBALE N. 1**  
**(Seduta Preliminare)**

Il giorno 21/06/2017 alle ore 11,00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D.R, prot. n. 40916 rep. n. 1302/2017 del 25 maggio 2017 nelle persone di:

Prof. Franco Marabelli  
Prof. Mauro Ricco'  
Prof. Luigi Ermenegildo Sangaletti

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Franco Marabelli in data 15 giugno 2017 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 45634 del 13 giugno 2017. con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto delle dichiarazioni dei n. 2 candidati di non ricasazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Franco Marabelli e del Segretario, nella persona del Prof. Mauro Ricco'.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 24 del 28 marzo 2017 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sel.



La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

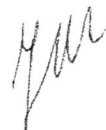
La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;



e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

**Titoli professionali:** fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 4**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 5**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 4**

d) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - **fino a un massimo di punti 3**

e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 3**

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino a un massimo di punti 1**

**Titoli accademici:** fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**

b) altro (master) - **fino a un massimo di punti 2**

**Pubblicazioni:** fino ad un massimo di punti 30

di cui 25 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 8** ;



b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 5**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 6**;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 6**.

I restanti punti verranno attribuiti a:

consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa - **fino a un massimo di punti 5**;

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 17 luglio 2017 alle ore 10,00 presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Pavia per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 17 luglio 2017 alle ore 14,00 presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Pavia Via A.Bassi, 6 - Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia, 21 giugno 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Franco Marabelli

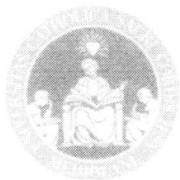


Prof. Luigi Ermenegildo Sangaletti

Prof. Mauro Riccò

BRESCIA

Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e Naturali



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Il sottoscritto Luigi Ermenegildo Sangaletti componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02B1 - Fisica sperimentale della materia - Settore Scientifico Disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Brescia Li, 21 Giugno 2017

Luigi Sangaletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Sangaletti', written over the printed name.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

## Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Prof. Mauro Riccò

Phone No. +39.0521.905.217 - e-mail: Mauro.Ricco@fis.unipr.it

Il sottoscritto Mauro Riccò componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02B1 - Fisica sperimentale della materia - Settore Scientifico Disciplinare FIS/03 – Fisica della materia - Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Parma li, 21/06/2017

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Riccò'.

Prof. Mauro Riccò